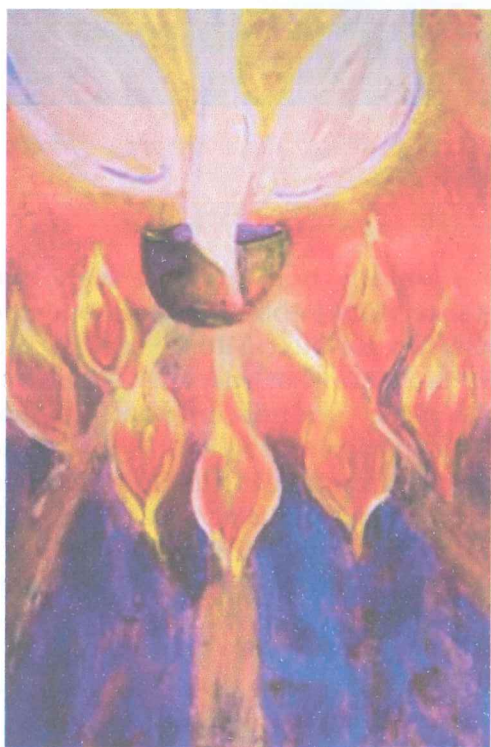


LA NOSTRA SETTIMANA

9 giugno – 16 giugno 2019

PENTECOSTE: IL DONO DELLO SPIRITO

Forza divina che cambia il mondo



La venuta dello Spirito Santo a Pentecoste è paragonata a «un vento che si abbatte impetuoso» (At 2,2). Che cosa ci dice questa immagine? Il vento impetuoso fa pensare a una forza grande, ma non fine a sé stessa: è una forza che cambia la realtà. Il vento infatti porta cambiamento: correnti calde quando fa freddo, fresche quando fa caldo, pioggia quand'è secco... così fa. Anche lo Spirito Santo, a ben altro livello, fa così: Egli è *la forza divina che cambia, che cambia il mondo*. La Sequenza ce l'ha ricordato: lo Spirito è «nella fatica, riposo; nel pianto, conforto»; e così lo supplichiamo: «Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina». Egli entra nelle situazioni e le trasforma; cambia *i cuori* e cambia *le vicende*.

Cambia i cuori. Gesù aveva detto ai suoi Apostoli: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo [...] e di me sarete testimoni» (At 1,8). E avvenne proprio così: quei discepoli, prima paurosi, rintanati a porte chiuse anche dopo la risurrezione del Maestro, vengono trasformati

dallo Spirito e, come annuncia Gesù nel Vangelo odierno, «gli danno testimonianza» (Gv 15,27). Da titubanti diventano coraggiosi e, partendo da Gerusalemme, si spingono ai confini del mondo. Timorosi quando Gesù era tra loro, sono audaci senza di Lui, perché lo Spirito ha cambiato i loro cuori.

Lo Spirito sblocca gli animi sigillati dalla paura. Vince le resistenze. A chi si accontenta di mezze misure prospetta slanci di dono. Dilata i cuori ristretti. Spinge al servizio chi si adagia nella comodità. Fa camminare chi si sente arrivato. Fa sognare chi è affetto da tiepidezza. Ecco il cambiamento del cuore. Tanti promettono stagioni di cambiamento, nuovi inizi, rinnovamenti portentosi, ma l'esperienza insegna che nessun tentativo terreno di cambiare le cose soddisfa pienamente il cuore dell'uomo. Il cambiamento dello Spirito è diverso: non rivoluziona la vita attorno a noi, ma cambia il nostro cuore; non ci libera di colpo dai problemi, ma ci libera *dentro* per affrontarli; non ci dà tutto subito, ma ci fa camminare fiduciosi, senza farci mai stancare della vita. Lo Spirito mantiene giovane il cuore. Come fa? Rinnovandolo,

trasformandolo da peccatore in perdonato. Oggi, dunque, impariamo che cosa fare quando abbiamo bisogno di un cambiamento vero. Chi di noi non ne ha bisogno? Soprattutto quando siamo a terra, quando faticiamo sotto il peso della vita, quando le nostre debolezze ci opprimono, quando andare avanti è difficile e amare sembra impossibile. Allora ci servirebbe un "ricostituente" forte: è Lui, la forza di Dio.

Cambia le vicende. Come il vento soffia ovunque, così Egli raggiunge anche le situazioni più impensate. Negli Atti degli Apostoli – che è un libro tutto da scoprire, dove lo Spirito è protagonista – assistiamo a un dinamismo continuo, ricco di sorprese. Quando i discepoli non se l'aspettano, lo Spirito li invia ai pagani. Apre vie nuove. Quando c'è lo Spirito succede sempre qualcosa, quando Egli soffia non c'è mai bonaccia, mai.

Quando la vita delle nostre comunità attraversa periodi di "fiacca", dove si preferisce la quiete domestica alla novità di Dio, è un brutto segno. Vuol dire che si cerca riparo dal vento dello Spirito.

Quando si vive per l'autoconservazione e non si va ai lontani, non è un bel segno. Lo Spirito soffia, ma noi ammainiamo le vele. Eppure tante volte l'abbiamo visto operare meraviglie. Spesso, proprio nei periodi più bui, lo Spirito ha suscitato la santità più luminosa! Perché Egli è l'anima della Chiesa, sempre la rianima di speranza, la colma di gioia, la feconda di novità, le dona germogli di vita. Come quando, in una famiglia, nasce un bambino: scombina gli orari, fa perdere il sonno, ma porta una gioia che rinnova la vita, spingendola in avanti, dilatandola nell'amore. Ecco, lo Spirito porta un "sapore di infanzia" nella Chiesa. Opera continue rinascite. Ravviva l'amore degli inizi. Lo Spirito ricorda alla Chiesa che, nonostante i suoi secoli di storia, è sempre una ventenne, la giovane Sposa di cui il Signore è perduto innamorado. Non stanchiamoci allora di invitare lo Spirito nei nostri ambienti, di invocarlo prima delle nostre attività: "Vieni, Spirito Santo!".

Egli porterà la sua forza di cambiamento, una forza unica che è, per così dire, al tempo stesso *centripeta* e *centrifuga*. È centripeta, cioè spinge verso il centro, perché agisce nell'intimo del cuore. Porta unità nella frammentarietà, pace nelle affezioni, forza nelle tentazioni. Lo ricorda Paolo nella seconda Lettera, scrivendo che il frutto dello Spirito è gioia, pace, fedeltà, dominio di sé (Gal 5,22). Lo Spirito dona intimità con Dio, la forza interiore per andare avanti. Ma nello stesso tempo Egli è forza centrifuga, spinge cioè verso l'esterno. Colui che porta al centro è lo stesso che manda in periferia, verso ogni periferia umana; Colui che ci rivela Dio ci spinge verso i fratelli. Invia, rende testimoni e per questo infonde – scrive ancora Paolo – amore, benevolenza, bontà, mitezza. Solo nello Spirito Consolatore diciamo parole di vita e incoraggiamo veramente gli altri. Chi vive secondo lo Spirito sta in questa tensione spirituale: si trova proteso insieme *verso Dio e verso il mondo*.



MERITANO SPAZIO

UNA GIORNATA PARTICOLARE:

- La nostra costituzione -

Il giorno 4 giugno 2019 alcuni dei ragazzi di 1°, 2° e 3° media di Maccagno, hanno presentato "La Costituzione", uno spettacolo con varie scene che parlavano in modo simpatico e ironico di alcuni articoli della Costituzione Italiana. Visto che in programma non c'era solamente lo spettacolo, ma

anche la cena solidale, i ragazzi si sono trovati alle 16.00 per preparare i tavoli e organizzare la serata. Lo spettacolo è iniziato verso le 18.00. I "giovani attori" sono entrati sul palco con in mano delle lettere che formavano una scritta per prevenire il bullismo e la violenza, realizzando un efficace flash mob. Gli alunni non erano per niente agitati e hanno affrontato la situazione con molta fluidità; nello spettacolo hanno parlato degli articoli: 1, 15, 33, 34 e 40, ricordando a tutti che la nostra repubblica è fondata sul lavoro, ripudia la guerra, c'è libertà di insegnamento e di sciopero, obbligo di istruzione... riuscendo anche a divertire tutte le persone presenti; i ragazzi prima di lasciare il palco, hanno ringraziato il loro regista, Silvano Melia, in una maniera molto cordiale.

Finito lo spettacolo alcuni genitori e professori si sono fermati in Cittadella, dove grazie all'ottima cucina delle mamme si è gustata una cena molto "Green" senza troppi sprechi. La serata si è conclusa nel miglior dei modi, con una soddisfazione da parte di tutti.

Christian Pavia - Dario Zanini

Maccagno 4/6/2019

Oggi presso il salone Piero Monaco, dalla ore 18.00 alle 19.00, si è tenuto lo spettacolo teatrale sulla Costituzione, recitato dai ragazzi di 1°, 2°, 3° media di Maccagno e diretto da Silvano Melia. All'inizio dello spettacolo abbiamo realizzato un flash mob con le scritte: "Stop al bullismo e alla violenza" per ricordare le attività di prevenzione svolte durante l'anno con alcune associazioni e in collaborazione con la Polizia di Stato e i Carabinieri. Subito dopo c'è stata la simulazione di un'intervista nella caotica Milano, dove l'intervistatrice chiedeva ai passanti se conoscevano l'articolo 1 (l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro). Poi si sono realizzate varie scene per ricordare a tutti gli articoli che riguardano la libertà di sciopero, l'istruzione obbligatoria, no allo sfruttamento, l'arte libera, il ripudio della guerra, e il diritto alla privacy. Dopo lo spettacolo si è organizzata una cena solidale dove i genitori hanno cucinato mentre i ragazzi hanno servito e pulito i piatti. La giornata si è svolta al meglio grazie alla volontà dei ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di Federico Parini (organizzatore della cena) e di Silvano Melia (direttore dello spettacolo teatrale). Fiorot Andrea & Parigi Diego



APPUNTAMENTI

domenica 9 giugno chiesa di s. Stefano ore 11.15 battesimo di Lara

sabato 15 giugno chiesa della Madonnina ore 11
matrimonio di Veronica e Samuele

domenica 16 giugno chiesa della Madonnina ore 12
matrimonio di Francesca e Luca

ATTENZIONE!!

da sabato 8 giugno orari estivi per le s. messe:

al sabato in valle alle ore 17.15
in s. Materno ore 18.30

alla domenica in s. Materno ore 18.00

OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Il Signore è l'Altissimo, il re della gloria.
- M** Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore.
- M** Venite, vi insegnerò il timore del Signore.
- G** Ascoltate oggi la voce del Signore.
- V** Non privarmi, Signore, del tuo santo Spirito.
- S** Il Signore è fedele alla sua parola.

Don Franco 338 8583009

Diacono Armando 333 7123669

Don Viniero 349 8679470

Don Eugenio 328 4445144